

Leggiamo il mandato che si trova sulla 1° pagina

Terminiamo con la benedizione:

*La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo
discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia
e rimanga sempre con noi.*

SABATO 21 NOVEMBRE

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così: *Dio onnipotente donaci
di accogliere con cuore libero e docile la tua Parola.*

Lettura del Vangelo di Matteo 10, 1-6

*Il Signore Gesù, chiamati a sé i suoi discepoli
diede loro il potere di scacciare gli spiriti impuri e di
guarire ogni malattia a infermità ... e li inviò*

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Gesù ha nel suo cuore il desiderio di far conoscere a tutti il cuore di Dio. Noi dobbiamo continuare a fare quello che ha fatto Gesù, dare il saluto a chi incontriamo, offrire un sorriso, imparare ad ascoltare il cuore di chi ci sta vicino.

Preghiamo insieme

*Signore, donaci di vivere in comunione con
Te: Dove c'è odio fa che portiamo amore e perdono.,
dove c'è tristezza che io porti un sorriso.*

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla I pagina

Terminiamo con la benedizione:

*La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo
discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia
e rimanga sempre con noi.*

*Siediti ai bordi dell'aurora...
per te si leverà il sole.
Siediti ai bordi della notte...
per te scintilleranno le stelle.
Siediti ai bordi del torrente...
per te canterà l'usignolo.
Siediti ai bordi del silenzio...
Dio ti parlerà.
(Vahira)*

Per riflettere

Il nostro cuore vive sempre alla ricerca di Dio;
cerca e non trova,
trova e gli sembra di nuovo di perdere,
per cui torna a cercare e poi ritrova
(C. M. Martini)

Mio Dio ti prego di risvegliare in me
il desiderio di te, che sta in me
ed è veramente il più grande desiderio
della mia vita
(C. M. Martini)

Bisogna puntare tutto lo sguardo su Dio,
e interrogarlo il più possibile
per cogliere almeno qualche attimo di luce
e lasciarsi colpire, dentro.
(C. M. Martini)

Oggi ci sono molti ostacoli
alla convivialità familiare.
Oggi non è facile.
Dobbiamo trovare il modo di ricuperarla.
A tavola si parla! a tavola si ascolta!
Niente silenzio,
quel silenzio che non è il silenzio delle monache,
ma è il silenzio dell'egoismo,
dove ognuno fa da sé,
o la televisione o il computer ... e non si parla.
No, niente silenzio.
Occorre recuperare la convivialità familiare.
La convivialità sembra sia diventata una cosa
che si compra e si vende.
La convivialità, invece, è il termometro sicuro
per misurare la salute dei rapporti:
se in famiglia c'è qualcosa che non va,
o qualche ferita nascosta,
a tavola si capisce subito.
Una famiglia che non mangia quasi mai insieme,
o in cui a tavola non si parla ...non ci si ascolta,
questo non è famiglia, è un pensionato.
(Papa Francesco)

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA M.

1° settimana di AVVENTO
Domenica 13 novembre

Preghiamo insieme in famiglia

***“Siediti ai bordi del
silenzio, Dio ti parlerà”***



IN QUESTA SETTIMANA TROVA OGNI GIORNO QUALCHE MOMENTO DI SILENZIO INTERIORE

Cerca nella tua vita, e nella vita della tua famiglia qualche zona di libertà
per ascoltare il Signore.
Solo nel silenzio ci si può accorgere
di Colui che sta alla porta e bussa.

Metti al centro della tua tavola il Vangelo
e ogni giorno prega con la tua famiglia

PREGHIAMO INSIEME IN FAMIGLIA

**Mettiamo al centro della tavola
il Vangelo**

LUNEDÌ 16 NOVEMBRE

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così: *Dio onnipotente donaci di accogliere con cuore libero e docile la tua Parola.*

Lettura del Vangelo di Matteo 4, 18-25

Gesù vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare. E disse loro: "Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini." Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono.

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Gesù chi-ama; ci chi-ama a seguirlo. Seguire Gesù vuol dire fissare lo sguardo su di lui, imparare da Lui, imitare Lui.. Dobbiamo domandarci sempre: che cosa farebbe Gesù se fosse al mio posto?

Preghiamo insieme

Signore, in questo tempo di Avvento vogliamo fissare lo sguardo su di Te, sulla tua Parola. Tu sei l'unico Maestro che vogliamo ascoltare, perché sei capace di rendere bella la nostra vita

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla I° pagina

Terminiamo con la benedizione:

La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia e rimanga sempre con noi.

MARTEDÌ 17 NOVEMBRE

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così: *Dio onnipotente donaci di accogliere con cuore libero e docile la tua Parola.*

Lettura del Vangelo di Matteo 7, 21-29

Gesù diceva: "Non chiunque mi dice: Signore, Signore, entrerà nel regno dei cieli, ma colui che fa la volontà del Padre mio..."

Chi ascolta la mia Parola e la mette in pratica è un uomo saggio ... chi invece ascolta e non mette in pratica è un uomo stolto, ottuso

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Gesù ci chiede di ascoltare la sua Parola e di metterla in pratica, perché non chi dice: "Signore, Signore ... entrerà nel suo Regno, ma chi fa la volontà del Padre ..."

Preghiamo insieme

Ti loderò, Signore con tutto il mio cuore e annunzierò tutte le tue meraviglie. Gioisco in Te ed esulto, canto inni al tuo nome, o Altissimo

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla I° pagina

Terminiamo con la benedizione:

La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia e rimanga sempre con noi.

MERCOLEDÌ 18 NOVEMBRE

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così: *Dio onnipotente donaci di accogliere con cuore libero e docile la tua Parola.*

Lettura del vangelo di Matteo 9, 9-13

Gesù vide un uomo chiamato Matteo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi! "Ed egli si alzò e lo seguì. I farisei mormorano contro Gesù

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Gesù chiama Matteo, è un peccatore, perché Gesù chi-ama tutti, non esclude nessuno. I farisei mormorano contro Gesù. Dobbiamo aiutare la nostra comunità ad accogliere tutti.

Preghiamo insieme

Il Signore, ama il suo popolo, non rifiuta a nessuno il suo amore. Il Signore perdona sempre a chi ricorre a Lui

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla I° pagina

Terminiamo con la benedizione:

La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia e rimanga sempre con noi.

Visita il sito della parrocchia
www.parrocchiamontevercchia.it

GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così: *Dio onnipotente donaci di accogliere con cuore libero e docile la tua Parola.*

Lettura del Vangelo Matteo 9, 16-17

Non si versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti si spaccano gli otri e il vino si riversa fuori e gli otri vanno perduti.

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Noi dobbiamo essere otri nuovi che contengono e vivono la gioia nuova del Vangelo. La gioia del Vangelo è la vera gioia, quella gioia che nessuno ci può rubare; né la tignola arrugginire.

Preghiamo insieme

Alzo gli occhi verso i monti: da dove viene il mio aiuto? Il mio aiuto viene dal Signore, che ha fatto cielo e terra. Il Signore protegge la nostra vita. Il Signore veglia su di noi.

Insieme diciamo il Padre nostro

Leggiamo il mandato che si trova sulla I pagina

Terminiamo con la benedizione:

La tua benedizione di Padre, Figlio e Spirito santo discenda su tutti noi e sulla nostra famiglia e rimanga sempre con noi.

VENERDÌ 20 NOVEMBRE

Incominciamo con il segno della croce

poi preghiamo così: *Dio onnipotente donaci di accogliere con cuore libero e docile la tua Parola.*

Lettura del vangelo di Matteo 9,35-38

Gesù percorreva tutte le città annunciando il Vangelo del Regno e guarendo ogni malattia. Vedendo le folle sentì compassione e disse: la messe è molta, ma gli operai sono pochi.

Riflettiamo sulla Parola di Dio

Gesù è sempre sulla strada per incontrare la gente, annunciare la Parola del Regno e guarire chi soffre. Gesù vuole incontrare sempre anche noi e guarire il nostro cuore rendendoci capaci di amare e di perdonare.

Preghiamo insieme

Signore, abbi pietà di noi, chinati su di noi, illumina i nostri occhi e apri il nostro cuore alla tua Parola e alla sofferenza dei nostri fratelli.